

S.G.C. E78 GROSSETO—FANO

Tratto Siena Bettolle (A1)

Adeguamento a 4 corsie del tratto Siena—Ruffolo (Lotto 0)

PROGETTO DEFINITIVO

COD. **FI-81**

R.T.I. di PROGETTAZIONE: Mandataria

Mandante



PROGETTISTI:

Ing. Riccardo Formichi – Pro Iter srl (Integratore prestazioni specialistiche)
Ordine Ing. di Milano n. 18045

Ing. Riccardo Formichi – Pro Iter srl
Ordine Ing. di Milano n. 18045

IL GEOLOGO

Dott. Geol. Massimo Mezzananza – Pro Iter srl
Albo Geol. Lombardia n. A762

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ing. Enrico Moretti – Erre.vi.a. srl
Ordine Ing. di Milano n. 16237

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Ing. Raffaele Franco Carso



PROTOCOLLO

DATA

07 - Sezione ambientale

07.05 - Studio di Incidenza Ambientale

Screening di V.INC.A. Proponente

CODICE PROGETTO

PROGETTO

LIV. PROG.

N. PROG.

DPFI0081

D

20

NOME FILE

T00IA60AMBRE01B .pdf

REVISIONE

SCALA

CODICE ELAB.

T00IA60AMBRE01

B

-

D

C

B

A

REV.

Revisione per istruttoria ANAS

Emissione

DESCRIZIONE

Maggio 2021

Ottobre 2020

DATA

Palisse

Ronchi

REDATTO

Pomilio

Pomilio

VERIFICATO

Formichi

Formichi

APPROVATO

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	E78 GROSSETO - FANO TRATTO SIENA – BETTOLLE (A1) ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DEL TRATTO SIENA –RUFFOLO (LOTTO 0)
☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ☒ Si indicare quale tipologia: Strade extraurbane a quattro o più corsie o adeguamento di strade extraurbane esistenti a due corsie per renderle a quattro o più corsie, con una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km ☐ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☒ Si indicare quali risorse: Intervento inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 e successivo aggiornamento, Delibera CIPE 36/2019 del 24.07.2019 (G.U. n.20 del 25.01.2020), finanziamento e valere sul Fondo Unico ANAS ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☒ Si ☐ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) ☐ <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i>	

Tipologia PROGETTO:		☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi.....</i> ☐ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> ☒ Altro (specificare) Adeguamento di infrastrutture stradali esistenti					
Proponente:		ANAS S.p.A.					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: Toscana Comune: Siena Prov.: SI Località/Frazione: Loc. Cerchiaia – Istieto - Loc. Ruffolo Indirizzo: E78 – Grosseto - Fano				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☒ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>		Il progetto ha una notevole estensione in termini di particelle catastali, si rimanda al piano particellare di esproprio allegato elaborato T00ES00ESPEE01					
		Inizio intervento		Fine intervento			
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>		LAT.	43.2866174	11.3843677			
S.R.: WGS84		LONG.	11.3330759	43.3006027			
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.						

ZSC	cod.	IT5190004	Crete di Camposodo e Crete di Leonina
		IT5190003	Montagnola Senese
ZPS	cod.	IT5190004	Crete di Camposodo e Crete di Leonina

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ **Si** ☐ **No**

Citare, l'atto consultato:

DGR n. 1014 del 16 dicembre 2009 "L.R. 56/00 - approvazione linee guida per la redazione dei piani di gestione dei SIR"

DGR n.1223 del 15 dicembre 2015 "Direttiva 92/43/CE "Habitat" - art. 4 e 6 - Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione)"

DM 24/05/2016 – "Designazione di 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357"

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ **Si** ☒ **No**

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

.....
.....

2.2 - Per PROGETTI esterni ai siti Natura 2000:

- **Sito cod. IT5190004 ZSC/ZPS Crete di Camposodo e Crete di Leonina distanza dal sito: 1700 m (intesa come distanza dall'estremo EST del tracciato stradale)**
- **Sito cod. IT5190003 ZSC Montagnola Senese distanza dal sito: 4600 m (intesa come distanza dall'estremo OVEST del tracciato stradale)**

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal PROGETTO, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

☒ **Si** ☐ **No**

Descrivere:

Tra l'area interessata dal progetto e il sito "Crete di Camposodo e di Leonina" sono presenti corpi idrici di maggiori dimensioni (T. Riluogo, T. Bozzone, F. Arbia), il centro abitato di Taverne d'Arbia e Arbia, le linee ferroviarie F.S. SIENA Buonconvento-Monteantico ed Empoli-Siena-Chiusi e diverse zone industriali;

Tra l'area interessata dal progetto e il sito "Montagnola Senese" sono presenti il T.Tressa, la tangenziale Siena Ovest, una linea del metanodotto interrato in asse con la tangenziale stessa e un elettrodotto AT.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per PROGETTI pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☐ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL PROGETTO DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL PROGETTO

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Si rimanda all'elaborato T00EG00GENRE01 Relazione generale descrittiva

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere di cui all'all.to T00CA00CANPL01
- ☒ Planimetria di insieme T00PS00TRAPL01

- ☒ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☒ Altri elaborati tecnici: Relazione generale descrittiva T00EG00GENRE01
- ☒ Altri elaborati tecnici: Cronoprogramma lavori T00CA00CANCRO1
- ☒ Altri elaborati tecnici: Elenco Elaborati T00EG00GENEE01
- ☐ Altri elaborati tecnici:

☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere: Planimetria di insieme su fotomosaico T00PS00TRAPO01 ☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	☐ Altro:			
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate:	
Il PROGETTO è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? ☐ Si ☒ No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:			
	Se, No , perché: L'intervento in progetto non interferisce in maniera diretta con siti Natura 2000. Gli unici siti presenti a distanza dal tracciato sono: - Sito cod. IT5190004 ZSC/ZPS Crete di Camposodo e Crete di Leonina distanza dal sito: 1700 m (intesa come distanza dall'estremo EST del tracciato stradale) -Sito cod. IT5190003 ZSC Montagnola Senese distanza dal sito: 4600 m (intesa come distanza dall'estremo OVEST del tracciato stradale)			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PROGETTO (compilare solo parti pertinenti)				
È prevista trasformazione di uso del suolo?	☒ SI	☐ NO	☒ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: Trattandosi di un raddoppio di un tracciato esistente, la parte di suolo che sarà interessata da occupazione e trasformazione dell'uso del suolo è rappresentata dall'impronta del sedime stradale oggetto di ampliamento.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		☒ SI ☐ NO
Se, Si , cosa è previsto: Il progetto prevede, oltre alla fornitura di materiale da rilevato, lo scavo di scotico, bonifica, sbancamento e fondazione. In particolare, verranno aperte nuove trincee in allargamento al sedime esistente, scavate le gallerie di San Lazzerio e Bucciano e i sottovia stradali fra cui il più significativo	Se, Si , cosa è previsto: Queste attività sono previste per la realizzazione di campi base e aree tecniche a supporto della realizzazione dei lavori. Al termine del cantiere le aree saranno ripristinate allo stato originario.			

è quello del ramo Grosseto Siena dello svincolo di Ruffolo, eseguiti gli scavi per la realizzazione delle fondazioni dei viadotti (Tressa, Luglie, Valli, Casone, Ribucciano, Riluogo) e delle opere minori e di sostegno.			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ SI ☐ NO		Se, Si, cosa è previsto: sono previste due aree attrezzate a campo base oltre alle aree tecniche/operative e alle aree di deposito dislocate lungo l'intero intervento (vedi elaborato T00CA00CANPL01 Planimetria con l'ubicazione dei siti di cantiere e della viabilità di servizio)	
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☒ SI ☐ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☒ SI ☐ NO
Se, Si, cosa è previsto: sono previste piste di cantiere provvisorie ai lati del corpo stradale (vedi elaborato T00CA00CANPL01 Planimetria con l'ubicazione dei siti di cantiere e della viabilità di servizio)		Se, Si, cosa è previsto: le piste verranno ripristinate al termine dei lavori ad eccezione di quelle che saranno mantenute a supporto della viabilità podereale	
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☒ Si ☐ No		Se, Si, descrivere: Tutti gli interventi di rinaturalizzazione sono realizzati con specie autoctone, nonché è previsto l'uso di terre armate rinverdite/terramesh	
Specie vegetali	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO	Se, Si, descrivere: È previsto il taglio di 29.000 m2 circa di aree boscate che sarà oggetto di autorizzazione alla trasformazione dei boschi e dei suoli ai sensi dell'art. 42 delle L.R. n.39 del 21 marzo 2000 e relativa compensazione.	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO Se, Si, cosa è previsto: in generale saranno previste ripiantumazioni secondo il seguente schema: 1. Recupero e valorizzazione delle aree intercluse negli svincoli stradali esistenti da dismettere mediante la realizzazione di vegetazione arborea e arbustiva per un tot. di 53.697 mq. 2. Macchia boscata di ricucitura con la vegetazione esistente / Vegetazione di mitigazione spalle viadotti e piede scarpata per un tot. di 30.935 mq. 3. Vegetazione arbustiva per scarpate di rilevati e trincee di progetto per un tot. di 31.146 mq.	

		4. Vegetazione arborea ad alto fusto con elevate caratteristiche di assorbimento inquinanti per imbocchi gallerie per un tot.di 15.990 mq. 5. Vegetazione ripariale lungo i corsi d'acqua esistenti considerando una larghezza media di circa 4 ml. per sponda per un tot di 3.896 mq. Le specie utilizzate saranno: <i>Vitalba Clematide</i> <i>Fraxinus angustifolia</i> <i>Salix alba Salice bianco</i> <i>Alnus glutinosa Ontano comune</i> <i>Ostrya carpinifolia Carpino nero</i> <i>Quercus cerris Cerro</i> <i>Acer campestre Acero campestre</i> <i>Ligustrum vulgare Ligustro</i> <i>Prunus spinosa Prugnolo</i> <i>Viburnum tinus Viburno</i>
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO Se, Si, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi dell'intervento	Elenco non esaustivo dei mezzi di cantiere previsti: • autocarri e autoarticolati; • autocarri con cassoni e pianali; • furgoni; • dumper; • spazzatrici; • spandisabbia; • mezzi spandiemulsione; • mezzi decespugliatori; • escavatori; • bobcat; • terne; • pale gommate e cingolate; • escavatore con martello demolitore; • macchina per diaframmi; • palificatrice;

		• rullo gommato; • rullo da asfalto; • fresatrici; • macchine tagliasfalto; • grader; • vibrofinitrice; • betonpompa; • autobetoniera; • pompe autocarrate; • vaglio mobile; • frantoio mobile; • autogru anche di grossa portata.	
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: Le lavorazioni non produrranno impatti significativi sulle componenti in quanto, in fase di cantiere, saranno adottate tutta una serie di accorgimenti e buone pratiche sostenibili. In particolare: • Non vi sarà produzione di inquinamento luminoso in quanto l'impianto di illuminazione del cantiere sarà realizzato ai sensi della Legge Regionale n.° 37 del 21 marzo 2000 e della Legge Regionale n.° 39 del 24 febbraio 2005 - DGR 962/2004 "Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna; • Non vi sarà produzione di inquinamento sonoro oltre i limiti di legge consentiti in quanto saranno adottati in cantiere barriere mobili fonoassorbenti e vi sarà un'adeguata gestione delle lavorazioni più rumorose rispetto ai ricettori sensibili; • Non vi sarà produzione di inquinamento per le acque superficiali e sotterranee in quanto sarà previsto in cantiere l'uso di kit antisversamento, eventuali liquidi inquinanti saranno debitamente stoccati su superfici impermeabili che saranno dotate di cordoli e fossi temporanei per l'allontanamento delle acque verso punti di idonea raccolta, materiali inquinanti stoccati saranno protetti da idonea copertura antipioggia, le acque di lavorazione saranno opportunamente trattate prima di essere rilasciate nei fossi naturali, ecc; • Non vi sarà produzione di polveri in quanto sarà previsto il continuo lavaggio delle ruote dei mezzi con sistema chiuso, bagnatura delle piste di cantiere, ecc. Il materiale di risulta e i rifiuti prodotti saranno inoltre gestiti con adeguata separazione per tipologia (pericolosi/non pericolosi, liquidi/solidi ecc.) con chiara identificazione dei codici CER visibili al	

		personale di cantiere, nel pieno rispetto delle normative vigenti a scala nazionale e regionale. È prevista la produzione delle seguenti tipologie di rifiuti: • Materiale di risulta degli scavi di sbancamento e di fondazione non idoneo al riutilizzo all'interno del lotto in questione; • Calcestruzzo e acciaio di risulta dalla demolizione dei viadotti in c.a. esistenti (Tressa, Luglie, Valli, Casone, Ribucciano, Riluogo) e di alcune opere di sostegno. (cls=28000 mc); • Demolizioni pavimentazioni esistenti in conglomerato bituminoso (42.500 mc); • Imballaggi (quindi plastica, legno, bancali); • Ferri; • Minuteria impianti (fili di rame, plastica).	
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute			

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☐ No	Descrivere:
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☐ No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	 Possibili varianti - modifiche: Note:

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL PROGETTO

Descrivere: per il Cronoprogramma e la fasizzazione delle lavorazioni si rimanda all'elaborato T00CA00CANCRO1 – Cronoprogramma lavori. La durata complessiva dei lavori è pari a 1330 giorni	Legenda: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
---	---

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
	Ing. Riccardo Formichi Pro Iter srl Ordine Ing. di Milano n. 18045		Maggio 2021

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.